



REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ TEMPORANEE

Art. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento comunale disciplina lo svolgimento delle attività rumorose ai sensi dell'art. 6 della l. 447/95.

Non costituiscono oggetto del presente regolamento le fonti di rumore rappresentate da schiamazzi e strepiti di animali, ai sensi dell'art. 659 del C.P., e tutte le fonti di rumore all'interno degli ambienti di lavoro, ai sensi del d. l.vo 277/91.

Art. 2 - DEFINIZIONI

Il presente regolamento fornisce indirizzi per l'attività di cantiere, l'attività agricola, le manifestazioni e l'esercizio di particolari sorgenti sonore che abbiano il carattere dell'attività temporanea. A tal fine si definisce attività temporanea qualsiasi attività che si esaurisce in un arco di tempo limitato e/o si svolge in modo non permanente nello stesso sito.

Art. 3 - CANTIERI

All'interno dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, le macchine in uso dovranno operare in conformità alle direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto, così come recepite dalla legislazione italiana. All'interno degli stessi dovranno comunque essere utilizzati tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di minimizzare l'impatto acustico verso l'esterno.

In attesa delle norme specifiche di cui all'art. 3, comma 1, lett. g) della L. 447/95, gli avvisatori acustici potranno essere utilizzati solo se non sostituibili con altri di tipo luminoso e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

L'attività dei cantieri edili, stradali ed assimilabili, è svolta di norma tutti i giorni feriali dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

L'esecuzione di lavorazioni disturbanti (ad es. escavazioni, demolizioni, ecc..) e l'impiego di macchinari rumorosi (ad es. martelli demolitori, flessibili, betoniere, seghe circolari, gru, ecc.), sono svolti, di norma, secondo gli indirizzi di cui ai successivi capoversi, dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00.

Durante gli orari in cui è consentito l'utilizzo di macchinari rumorosi non dovrà mai essere superato il valore limite $L_{Aeq} = 70$ dB(A), con tempo di misura (T_M) ≥ 10 minuti, rilevato in facciata ad edifici con ambienti abitativi.

Ai cantieri per opere di ristrutturazione o manutenzione straordinaria di fabbricati si applica il limite di L_{Aeq} 65 dB(A), con T_M (tempo di misura) ≥ 10 minuti misurato nell'ambiente disturbato a finestre chiuse. Per contemperare le esigenze del cantiere con i quotidiani usi degli ambienti confinanti occorre che:

- a. il cantiere si doti di tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore sia con l'impiego delle più idonee attrezzature operanti in conformità alle direttive CE in materia di emissione acustica ambientale che tramite idonea organizzazione dell'attività;
- b. venga data preventiva informazione alle persone potenzialmente disturbate dalla rumorosità del cantiere su tempi e modi di esercizio, su data di inizio e fine dei lavori.

In ogni caso non si applica il limite di immissione differenziale, né si applicano le penalizzazioni previste dalla normativa tecnica per le componenti impulsive, tonali e/o a bassa frequenza.

Ai cantieri edili o stradali per il ripristino urgente dell'erogazione dei servizi di pubblica utilità (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua, gas ecc.) ovvero in situazione di pericolo per l'incolumità della popolazione, è concessa deroga agli orari ed agli adempimenti amministrativi previsti dalle presenti norme.

Ai medesimi cantieri posti in aree particolarmente protette di cui al D.P.C.M. 14/11/1997, e specificatamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, possono essere prescritte maggiori restrizioni, sia relativamente ai livelli di rumore emessi, sia agli orari da osservare per il funzionamento dei medesimi.

Lo svolgimento nel territorio comunale delle attività di cantiere edili, stradali o assimilabili nel rispetto dei limiti di orario e di rumore sopra indicati, pur non necessitando di specifica richiesta di autorizzazione, devono essere oggetto di preventiva comunicazione da rendersi contestualmente alla comunicazione di inizio lavori di cui all'art. 51 comma 3 lettera c) del Regolamento edilizio comunale. I permessi di costruire, i modelli di denuncia di inizio attività e gli atti autorizzativi degli interventi riporteranno la prescrizione prevista negli allegati 1 e/o 2 del presente regolamento, fatta salva la possibilità di deroga di cui al successivo capoverso.

Le attività di cantiere che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti di rumore sopra individuato, possono richiedere specifica deroga. A tal fine va presentata domanda, contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, allo sportello unico, su apposito modulo costituente allegato 3, corredata dalla documentazione tecnica redatta da un tecnico competente in acustica ambientale. Per gli interventi minori, riconducibili a manutenzione ordinaria, straordinaria e ristrutturazione edilizia parziale, non è dovuta la documentazione tecnica redatta da tecnico competente.

L'autorizzazione in deroga può essere rilasciata, previa acquisizione del parere di ARPA entro 30 giorni dalla richiesta. I relativi interventi, comportanti azioni rumorose, possono essere realizzati solo successivamente al rilascio dell'autorizzazione.

Ai cantieri edili per la realizzazione di grandi infrastrutture il Comune può richiedere la presentazione di una valutazione d'impatto acustico redatta da tecnico competente ovvero un piano di monitoraggio acustico dell'attività di cantiere.

Art. 4 - ATTIVITA' AGRICOLE

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 della legge le attività agricole a carattere temporaneo e stagionale svolte con macchinari mobili che rispettano le norme tecniche di omologazione di prodotto non necessitano di un provvedimento espresso di autorizzazione e non sono quindi tenute a presentare comunicazione delle date di svolgimento di particolari attività. Si precisa che per rientrare nella fattispecie di cui al presente capoverso occorre che siano compresenti i requisiti della temporaneità, della stagionalità e dell'impiego di macchinari mobili.

Art. 5 - MANIFESTAZIONI

Sono manifestazioni a carattere temporaneo, soggette alla presente disciplina, i concerti, gli spettacoli, le feste popolari, le sagre, le manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza, le celebrazioni, i luna park, le manifestazioni sportive, con l'impiego di sorgenti sonore, amplificate e non, che producono inquinamento acustico, purché si esauriscano in un arco di tempo limitato e/o si svolgano in modo non permanente nello stesso sito.

Tali attività sono consentite nelle aree, secondo i criteri ed entro i limiti previsti nella TABELLA A di questo regolamento. Esse non possono comunque essere effettuate nelle aree ospedaliere e se poste in aree adiacenti non devono influenzarne i livelli acustici.

L'indicazione della durata massima degli eventi riportata nelle tabelle A e B deve anche tener conto delle prove tecniche degli impianti audio.

Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al DPCM 14/11/97.

Lo svolgimento di manifestazioni temporanee a carattere rumoroso è, di norma, consentito oltre che nel rispetto dei limiti di immissione e degli orari stabiliti nelle tabelle A e B anche del limite di esposizione per il pubblico.

In tutte le manifestazioni ai fini della tutela della salute degli utenti, dovrà essere rispettato il limite di 108 dB(A) L_{Asmax} , da misurarsi in prossimità della posizione più rumorosa occupabile dal pubblico.

Lo svolgimento nel territorio comunale delle manifestazioni che rispettano i limiti di orario e/o di livello di rumorosità previsti dalla TAB A, parte integrante del presente regolamento, necessita di comunicazione da inoltrare allo sportello unico almeno 45 gg. prima dell'inizio, come da allegato 4. L'istanza deve essere corredata da una planimetria dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore, gli edifici e gli spazi confinanti utilizzati da persone o comunità. La dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 445/00 viene fatta sotto la piena responsabilità del richiedente e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste dalla legislazione vigente.

Le manifestazioni che per motivi eccezionali e documentabili non sono in grado di rispettare le prescrizioni di cui alle tabelle A e B allegate possono richiedere allo sportello unico autorizzazione in deroga almeno 45 gg. prima dell'inizio della manifestazione, come da allegato 5. Deve essere allegata alla richiesta **documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale, corrispondente ai seguenti requisiti:**

1. planimetria in scala adeguata dalla quale siano desumibili le posizioni, oltre che delle sorgenti sonore, anche degli edifici più vicini alle medesime;
2. tutte le notizie utili a caratterizzare acusticamente le sorgenti sonore, le tecnologie utilizzate ed i tempi di utilizzo previsti: livello di potenza sonora, oppure livelli sonori a distanza nota ottenuti sulla base di dati tecnici disponibili, ovvero sulla base di misure sperimentali in condizioni analoghe;
3. stima dei livelli sonori attesi nell'ambiente esterno in prossimità dei potenziali ricettori più vicini e dei livelli sonori attesi per l'esposizione del pubblico e descrizione degli accorgimenti e delle misure di mitigazione, limitazione e contenimento della rumorosità adottate o che si intendono adottare al fine del rispetto dei valori limite previsti

L'autorizzazione in deroga può essere rilasciata, previa acquisizione del parere di ARPA.

Le manifestazioni previste nelle aree particolarmente protette di cui al D.P.C.M: 14/11/1997 e specificatamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura devono essere autorizzate in maniera espressa.

Art. 6 - PARTICOLARI SORGENTI SONORE

Il presente punto fornisce alcune indicazioni, per disciplinare nella regolamentazione comunale, l'impiego di particolari sorgenti sonore quali:

RACCOLTA STAGIONALE DELLE FOGLIE

L'uso delle speciali attrezzature necessarie per la raccolta delle foglie caduche, operata da parte del gestore del servizio di nettezza urbana, è consentito senza necessità di specifica richiesta in deroga per un periodo massimo di 2 mesi, ricompresi nel periodo 15 settembre – 15 dicembre, in funzione dell'andamento climatico stagionale e secondo le modalità di seguito meglio precisate.

L'uso delle attrezzature portatili manuali (scope ad aria) è consentita nei giorni feriali nelle fasce orarie comprese dalle ore 7,00 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 20,00, mentre nei giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 12,00 e dalle ore 16,00 alle ore 19,00. L'uso delle motospazzatrici è consentito anche al di fuori delle fasce orarie suddette, ma in tale caso esse devono rispettare i normali limiti di rumorosità, senza potersi avvalere della deroga prevista in caso di utilizzo all'interno delle fasce orarie suddette.

MACCHINE DA GIARDINO

L'uso di macchine e impianti rumorosi per l'esecuzione di lavori di giardinaggio è consentito nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Nei giorni festivi ed al sabato, dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00.

L'impiego di macchine e di impianti per lavori di giardinaggio, deve avvenire in modo tale da limitare l'inquinamento acustico anche con l'utilizzo di macchine conformi alle direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature.

VEICOLI A MOTORE

Il livello sonoro emesso da apparecchi radio di riproduzione sonora a bordo dei veicoli non può superare nell'uso il valore di 60 dB(A) misurato a 10 cm dall'orecchio del guidatore con il microfono rivolto verso la sorgente e con il veicolo a portiere e finestrini chiusi.

Il dispositivo di segnalazione acustica dei veicoli deve essere usato con la massima moderazione e solamente ai fini della sicurezza stradale.

Durante la circolazione i veicoli a motore devono essere tenuti in condizioni di massima efficienza, in modo tale da contenere il rumore; per quanto riguarda la limitazione della rumorosità, il dispositivo di scappamento dei nuovi veicoli a motore dovrà essere conforme a quanto previsto dalla legislazione nazionale vigente.

DISPOSITIVI DI ALLARME ACUSTICO ANTIFURTO

Fermo restando quanto prescritto dal Nuovo codice della strada, l'emissione sonora dei dispositivi di allarme acustico antifurto installati sui veicoli deve essere intervallata e non può superare in ogni caso la durata massima di tre minuti.

L'emissione sonora dei dispositivi di allarme acustico antifurto installati in abitazioni, uffici, negozi, stabilimenti, ecc. non può superare la durata massima di dieci/quindici minuti.

ALTOPARLANTI

L'uso di altoparlanti su veicoli, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento del Codice della Strada, è consentito nei modi e nelle forme già previsti per la pubblicità sonora dall'art. 5 del regolamento sulla pubblicità che di seguito si riportano:

nel periodo di vigenza dell'ora legale: dalle 9,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00;

nel periodo di vigenza dell'ora solare: dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,30 alle 18,00.

Per la pubblicità sonora legata ad esigenze di pubblica utilità e/o necessità non è necessario rispettare l'intervallo di 10 minuti previsto ogni 20 minuti di pubblicità.

CANNONCINI ANTISTORNO

L'uso dei dissuasori sonori è consentito nel rispetto dei criteri sotto indicati:

- fascia oraria: dall'alba al tramonto con cadenza di sparo 3 min.;
- ubicazione del dispositivo: il più possibile lontano da abitazioni e con la bocca di sparo non orientata verso residenze e comunque mai ad una distanza inferiore a 100 m.;

CANNONI AD ONDE D'URTO PER LA DIFESA ANTIGRANDINE

L'uso dei cannoni ad onde d'urto per la difesa attiva anti-grandine è consentito nel rispetto dei criteri sotto indicati:

- fascia oraria : divieto di impiego dei cannoni dalle ore 23 alle 6 salvo eccezionali circostanze meteorologiche che rendano altamente probabile ed incombente il rischio di caduta grandine
- ubicazione del dispositivo: il più possibile lontano da abitazioni e comunque mai a distanza inferiore a 200 metri dai fabbricati di abitazione , esclusi quelli di proprietà dei fruitori del servizio per la difesa antigrandine aderenti ai Consorzi .
- Periodo di utilizzo dei dispositivi : dal 1 aprile al 30 ottobre o comunque per un periodo non superiore a sette mesi l'anno.

Art. 7 - MISURAZIONI E CONTROLLI

I parametri di misura riportati nelle TABELLE A e B sono rilevati in facciata agli edifici maggiormente esposti all'inquinamento acustico con le seguenti modalità:

a) L_{Aeq} , come definito dal D.P.C.M. 16/03/98, T_M (tempo di misura) $\geq 10'$; tale parametro determina la compatibilità del sito con le caratteristiche e la tipologia della manifestazione autorizzata.

b) L_{ASlow} , definito come livello di pressione sonora ponderato A e dinamica Slow, attribuibile agli impianti elettroacustici di diffusione sonora e ad ogni altra sorgente

rumorosa a servizio della manifestazione. Per la verifica di tale parametro occorre accertare che il superamento del limite si sia verificato almeno tre volte nel corso della misura, che pertanto dovrà essere eseguita con l'utilizzo della *time-history* o della registrazione grafica.

Non si applica il limite di immissione differenziale né altre penalizzazioni (componenti tonali o impulsive).

L'Amministrazione comunale si riserva, in ogni caso, a tutela della salute pubblica, l'effettuazione di operazioni di controllo a compiere sulle comunicazioni relative a dichiarazioni di rispetto dei limiti da parte degli interessati.

L'attività di controllo è demandata all'ARPA ed al Corpo di Polizia Municipale, nell'ambito delle rispettive competenze.

Art. 8 - SANZIONI

Le violazioni alle prescrizioni impartite dalla Pubblica Amministrazione in applicazione alla presente disciplina sono punite con la sanzione amministrativa da 258,23 a 10.329,14 EURO ai sensi del comma 3 dell'art. 10 della legge n. 447/95.

ALLEGATI AL REGOLAMENTO

ALLEGATO 1

CANTIERI EDILI

Testo da inserire nei permessi di costruire:

“L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi relative alle attività di cantiere verranno effettuate nel rispetto dei limiti di orario e nel rispetto dei limiti di emissione sonora indicati del regolamento comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose”.

ALLEGATO 2

CANTIERI STRADALI

Testo da inserire negli atti di autorizzazione per lavori in sede stradale:

“L'attivazione di macchine rumorose e l'esecuzione di lavori rumorosi relative alle attività di cantiere verranno effettuate nel rispetto dei limiti di orario indicati e nel rispetto dei limiti di emissione sonora indicati del regolamento comunale per la Disciplina delle Attività Rumorose”.



(CANTIERI EDILI, STRADALI O ASSIMILIABILI)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL “REGOLAMENTO
COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE” PER ATTIVITÀ
RUMOROSA TEMPORANEA**

Carta legale
o marca da
bollo

**Allo Sportello Unico
del comune di Fidenza**

Io sottoscritto _____;
nato a _____; il _____; residente a: _____;
in via : _____ n: ____; in qualità di _____;
della _____;
Sede legale in : _____; Via : _____;
Iscrizione alla CCIAA : _____;
C.F. o P.IVA _____;

Richiedo

l'autorizzazione per l'attivazione di una attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

da effettuarsi in via _____, n: _____;
per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____;
con il seguente orario: dalle _____ alle _____;

in deroga agli orari e limiti stabiliti nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività
rumorose, per i seguenti motivi:

Allego alla presente documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale.

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00..

Fidenza,

Timbro e Firma

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00)



(MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO MOBILE)

**COMUNICAZIONE DI ATTIVITÀ RUMOROSA TEMPORANEA AI SENSI DEL
“REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE”**

Carta legale
o marca da
bollo

**Allo Sportello Unico
del comune di Fidenza**

Io sottoscritto _____;

nato a _____; il _____; residente a: _____;

in via : _____ n: ____;

in qualità di :

Í legale rappresentante

Í titolare

Í altro (specificare)

della Í manifestazione Í ditta _____;

(Nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)

con sede legale in : _____;

(Via, località, comune, provincia, telefona, fax)

COMUNICA

l'attivazione della manifestazione a carattere temporaneo:

per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____;

con sede in Via . _____, n: _____;

consistente in _____

A tal fine il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico e a rispettare quanto indicato nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose.

Si allega le seguente documentazione:

- Planimetria dell'area interessata dall'attività con evidenziate le sorgenti sonore. Gli edifici e gli spazi confinati, utilizzati da persone e comunità;
- Definizione del sito e/o della tipologia di manifestazione, dei valori limite ed orari corrispondenti, in conformità a quanto elencato nelle tabelle (A,B) del Regolamento Comunale.

In fede

Fidenza,

Timbro/Firma

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).



(MANIFESTAZIONI IN LUOGO PUBBLICO O APERTO AL PUBBLICO, SPETTACOLI A CARATTERE TEMPORANEO OVVERO MOBILE)

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AI LIMITI DEL "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ RUMOROSE" PER ATTIVITÀ RUMOROSA TEMPORANEA

Carta legale
o marca da
bollo

**Allo Sportello Unico
del comune di Fidenza**

Io sottoscritto _____;

nato a _____; il _____; residente a: _____;

in via : _____ n: ____;

in qualità di :

Í legale rappresentante

Í titolare

Í altro (specificare)

della Í manifestazione Í ditta _____;

(Nome manifestazione, associazione, ente, ditta organizzatrice)

con sede legale in : _____;

(Via, località, comune, provincia, telefona, fax)

Richiedo

l'autorizzazione per l'attività rumorosa a carattere temporaneo consistente in:

da effettuarsi in _____

(via, località)

per il periodo dal (g/m/a) _____ al (g/m/a) _____;

con il seguente orario: dalle _____ alle _____;

in deroga agli orari e limiti stabiliti dal Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose, adducendo le seguenti motivazioni:

A tal fine il sottoscritto si impegna a prendere visione della normativa nazionale in materia di inquinamento acustico e a rispettare quanto indicato nel Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose.

Allega alla presente documentazione tecnica redatta da tecnico competente in acustica ambientale, corrispondente ai seguenti requisiti:

4. planimetria in scala adeguata dalla quale siano desumibili le posizioni, oltre che delle sorgenti sonore, anche degli edifici più vicini alle medesime;
5. tutte le notizie utili a caratterizzare acusticamente le sorgenti sonore, le tecnologie utilizzate ed i tempi di utilizzo previsti: livello di potenza sonora, oppure livelli sonori a distanza nota ottenuti sulla base di dati tecnici disponibili, ovvero sulla base di misure sperimentali in condizioni analoghe;
6. stima dei livelli sonori attesi nell'ambiente esterno in prossimità dei potenziali ricettori più vicini e dei livelli sonori attesi per l'esposizione del pubblico e descrizione degli accorgimenti e delle misure di mitigazione, limitazione e contenimento della rumorosità adottate o che si intendono adottare al fine del rispetto dei valori limite previsti

Confermo che i dati e le notizie forniti nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dall' art. 76 del DPR 445/00..

Fidenza,

Timbro e Firma

N.B. Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 445/00).



Comune di Fidenza

UTC assetto del territorio
Ambiente

TABELLA A - AREE ADIBITE AD ATTIVITÀ TEMPORANEE

Aree destinate a manifestazioni con valenza pubblica caratterizzate da grande affluenza (feste popolari, circhi, luna park, ecc...) e che possono presentare anche diversi punti di immissione le cui localizzazioni, sia in relazione all'ampiezza che alla distanza siano tali da contenere i fenomeni di inquinamento acustico nei limiti sottoindicati.

SITO e tipologia manifestazione	AFFLUENZA	N. MAX. DI GG	DURATA	Limite in facciata LAeq	Limite in facciata LASlow	Limite LASmax per il pubblico	Limite Orario
Piazza Garibaldi – Manifestazioni e concerti	Afflusso atteso >1000 persone	2	///	95	100	108	24.00 (1) 00.30(2)
Piazza Garibaldi – Manifestazioni e concerti	Afflusso atteso >300 persone	20	///	85	90	108	24.00 (1) 00.30(2)
P.zza Verdi - Cortile Municipio P.zza Gioberti, , Via Bacchini Manifestazioni e concerti	Afflusso atteso >300 persone	20	///	85	90	108	24.00 (1) 00.30(2)
Parco Guernika,	Afflusso atteso >300	2	///	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Area monumentale del Duomo	Afflusso atteso > 300 persone	15 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Largo Cesare Battisti	Afflusso atteso > 300 persone	3 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Centro Giovanile Don Bosco	Afflusso atteso > 300 persone	15 gg	6h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Centro Interparrocchiale Via Carducci, S. Michele Vecchio,	Afflusso atteso > 300 persone	12 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)

Orsoline							
Via Cavour, Via Berenini, Via Gramsci	Afflusso atteso > 300 persone	10 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Via San Francesco Parrocchia San Francesco	Afflusso atteso > 300 persone	12 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Fornio Campo sportivo	Afflusso atteso > 300 persone	10 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Parco Cabriolo Cà Saglia	Afflusso atteso > 300 persone	25	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Parco Cabriolo Cà Saglia	Afflusso atteso > 300 persone	5	///	85	90	108	24.00 (1) 00.30(2)
Via Rossini Parrocchia Maria Ausiliatrice	Afflusso atteso > 300 persone	10 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Bastelli Campo sportivo	Afflusso atteso > 300 persone	8 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
S. Margherita	Afflusso atteso > 300 persone	5 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Via Caduti di Cefalonia Stadio Ballotta	Afflusso atteso > 300 persone	18 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Via Pascoli Parrocchia San Giuseppe Lavoratore	Afflusso atteso > 300 persone	10 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Parrocchia S. Paolo	Afflusso atteso > 300 persone	8 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
San Lazzaro	Afflusso atteso > 300 persone	10 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Stadio Craviari - Piscina	Afflusso atteso > 300 persone	10 gg	4h	70	75	108	24.00 (1) 00.30(2)
Quartiere Luce	Afflusso atteso > 300 persone	17 gg	4h	70	75	108	23.00 (1) 23.30(2)
Quartiere Luce	Afflusso atteso > 5000 persone	5	10h	85	90	108	24.00 (1) 00.30(2)

(1) giorni feriali e festivi (2) venerdì e pre-festivi

TABELLA B - AREE ADIBITE AD ATTIVITÀ TEMPORANEE

Cat.	Tipologia di manifestazione	Afflusso atteso	DURATA	N. MAX di gg Per sito	Limite in facciata LAeq	Limite in facciata LAslow	Limite Orario	Limite in facciata LAS max
1	Concerti e manifestazioni all'aperto	> 1000	4h	3 (non consecutivi)	95	100	23	108
2	Concerti al chiuso (nelle strutture non dedicate agli spettacoli,	> 1000	4h	10	70	75	23	108
3	Concerti e manifestazioni all'aperto	> 200	4h	6 (non consecutivi)	85	90	23	108
4	Manifestazioni all'aperto a supporto di altre attività (pubblici esercizi, ecc) con eventuale esecuzione dal vivo o diffusione sonora	> 200	4h	21 (non consecutivi)	85	90	23.30	108
5	Manifestazioni al chiuso a supporto di altre attività (pubblici esercizi, ecc) con eventuale esecuzione dal vivo o diffusione sonora.	<200	4h	16	70	75	23.30	108